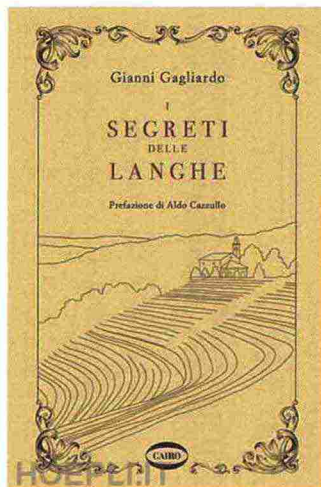


LIBRI

Piemonte segreto

Una terra che vanta prodotti d'eccellenza (il tartufo bianco d'Alba, la nocciola tonda gentile, la carne di Fassona, il Barolo) e che ha dato i natali a due grandi del '900, Cesare Pavese e Beppe Fenoglio. Le Langhe (a cui è dedicato il weekend a pag. 34) "sono un'isola e, come per tutte le isole, la gente che ci vive sembra diversa a chi la osserva dalla costa". Gianni Gagliardo, langhetto e barolista (possiede una cantina a La



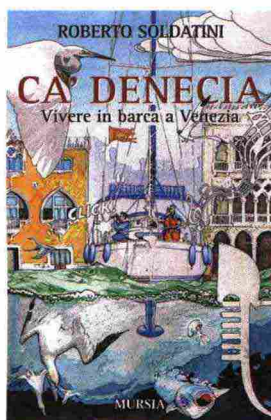
Gianni Gagliardo, *I segreti delle Langhe*, Cairo editore, 192 pagine, 16,50 €

Morra), in questo bel libro conduce il lettore a spasso fra vigneti, borghi e colline, per fargli cogliere l'anima di un territorio profondo. Da Alba ai Cannubi, la zona in cui è nato il Barolo e dove ci sono "le vigne che tutti i produttori

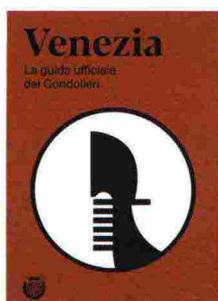
vorrebbero possedere anche solo in piccolissima parte", a Bossolasco, "un paese diverso dagli altri, un po' più chic", sfilano luoghi, aneddoti, storie di una terra straordinaria.

Viaggio in Italia

Langhe: un manuale per scoprirle. Venezia, oltre i luoghi comuni. Alpi e Appennini: itinerari, racconti, memorie. Città d'arte: una questione anche di matematica



Roberto Soldatini, *Ca' Denecia. Vivere in barca a Venezia*, Mursia, 126 pagine, 16 €



Venezia. *La guida ufficiale dei Gondolieri*, Lineadacqua, 160 pagine, 20 €



Gino Damerini, *Giardini di Venezia*, Pendragon, 188 pagine, 16 €

La Serenissima, vista da vicino

Il Salone nautico. La Biennale d'arte. La Mostra del cinema. In questi mesi Venezia è rinata con i grandi eventi. C'è poi fermento nel settore della cultura, della ristorazione e dell'ospitalità, con mostre, arrivi di chef blasonati, aperture o restyling di hotel. Venezia ha sempre qualcosa di nuovo da mostrare. E da raccontare. Anche in libreria. L'editore Lineadacqua ha dato alle stampe *La guida ufficiale dei Gondolieri*, in collaborazione con l'associazione di categoria e Terrazza Aperol. Una Venezia d'acqua raccontata, attraverso sei itinerari, da chi, ogni giorno, solca uno dei 16 fra canali e rii e passa sotto uno degli oltre 350 ponti della Serenissima. Anche Roberto Soldatini, direttore d'orchestra, compositore e musicista, ha un suo punto di vista da raccontare: durante la pandemia ha trascorso un anno nel capoluogo veneto vivendo sulla sua barca *Denecia* e ha avuto la possibilità di vedere i veneziani riappropriarsi della loro città, svuotata dai turisti. Città non solo d'acqua, come quasi un secolo fa raccontava il giornalista e drammaturgo Gino Damerini: in *Giardini di Venezia*, uscito nel 1927 e ora riproposta da Pendragon, fa capolino un mondo, non solo di preziosità botaniche, ma anche di piccoli e grandi tesori d'arte. Alcuni ben nascosti: la ricerca della bellezza richiede tempo.

STORIE E SENTIERI DELL'APPENNINO

Enrico Barbetti

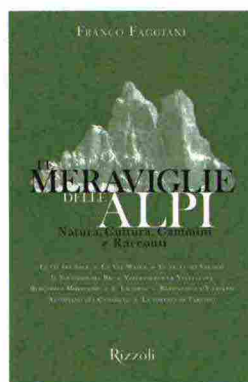
Storie narrate



Enrico Barbetti, *Storie e sentieri dell'Appennino*, Biblioteca Club, 160 pagine, 15 €

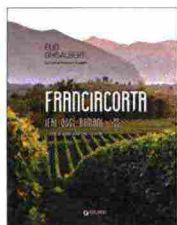
Storie di montagna

La montagna - Dove ne ha scritto ampiamente sul numero di luglio - è viva: piace ai giovani, attira professionalità, crea occasioni di socialità. Lo scrittore Franco Faggiani, grande camminatore in quota, è autore di un volume appena uscito, *Le meraviglie delle Alpi*: dieci itinerari, dalla Liguria al Friuli Venezia Giulia, da non considerare solo come occasioni per un'escursione, ma cammini, "capaci di svelare curiosità, segreti, usanze, armonie, architetture e mestieri di un tempo; e , rima ancora, meraviglie". Enrico Barbetti, giornalista del Carlino di Bologna, ama l'Appennino: "le vallate tagliate fuori dalle autostrade, i borghi spopolati dall'emigrazione, i monti che non fanno curriculum, perfino i sentieri cancellati dalle mappe perché non portano più da nessuna parte". E in questo suo libro fa rivivere storie, luoghi e persone, che la montagna custodisce. E non dimentica.



Franco Faggiani, *Le meraviglie delle Alpi*, Rizzoli, 224 pagine, 24,90 €

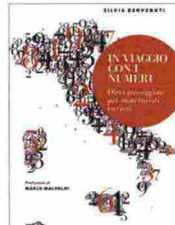
La terra delle bollicine



Elio Ghisalberti, Francesco Arrigoni, *Franciacorta ieri oggi domani*, Giunti, 288 pagine, 39 €

La Franciacorta ha un nome "così bello, così musicale, così calzante per un vino, specialmente un vino spumante, da sembrare pensato apposta". Bisogna tornare nel Medioevo per imbattersi nella *franchae curtes*, corti monastiche, esentate dal pagamento dei tributi, dove si coltivava anche la vite. Ma il successo, enologico e turistico, della Franciacorta, è una storia, appassionante, dell'ultimo mezzo secolo. Tutta da leggere.

I numeri della bellezza



Silvia Benvenuti, *In viaggio con i numeri*, Edt, 464 pagine, 15 €

Numeri di Fibonacci e teoremi euclidei. Poliedri e paraboloidi iperbolici. Ellissi e sfere armillari. Piazze e basiliche, dipinti e mosaici, torri e cupole non sono soltanto opere da ammirare: dietro la grande bellezza ci sono leggi geometriche rigorose, studi e ricerche. Questo libro invita al turismo matematico: dieci passeggiate, in altrettante città italiane, per guardare i capolavori con l'occhio della scienza e della geometria.

Andar per (nuove) cantine

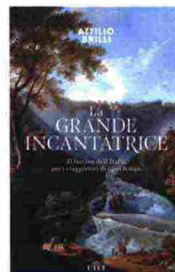


Roberto Bosi, Francesca Chiorino (a cura di), *Nuove Cantine Italiane*, Electa, 144 pagine, 28 €

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dietro - e dentro - una bottiglia ci sono un territorio, la sua bellezza, la passione e la competenza di tante persone. Le visite alle aziende vitivinicole sono una pratica sempre più diffusa (il ministero del turismo ha da poco annunciato un investimento di 30 milioni di euro per lo sviluppo dell'enoturismo) e molte realtà richiamano il pubblico non solo per la qualità del vino, ma anche per l'impronta architettonica delle cantine. Dall'Alto Adige alla Sicilia, ecco undici progetti d'autore.

Il museo diffuso



Attilio Brilli, *La grande incantatrice*, Utet, 304 pagine, 28 €

Una "favolosa soffitta colma di carabattole misteriose e di ammiccanti fantasmi nella quale soddisfare gli istinti elementari della finzione e del romanzesco". Questa era il nostro Paese per la scrittrice britannica Vernon Lee, vissuta nel XIX secolo: un museo diffuso, una fonte inesauribile di ispirazione. Attilio Brilli indaga il fascino che l'Italia ha sempre esercitato sui grandi viaggiatori. Un'attrazione che non si ferma neanche davanti a fatti di bellezza sperperata.